



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio  
Demanio Marittimo

(Pz.) Corso Garibaldi 139 – (Mt) Via A.M.di Francia 40  
Uff. Pz Tel. 0971.668489 – Sede Mt Tel. 0835.284311  
ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it

**Al Comune di Bernalda**  
Piazza Plebiscito, 1 – Bernalda (MT)  
comunebernalda@pcert.postecert.it

**Al Comune di Pisticci (MT)**  
Piazza Dei Caduti, 1 - 75015 PISTICCI (MT)  
comune.pisticci@cert.ruparbasilicata.it

**Alla Capitaneria di Porto - Taranto**  
Sezione Demanio  
cp-taranto@pec.mit.gov.it

**All'Ufficio Locale Marittimo**  
Via Monte Bianco – Policoro (MT)  
lcpolicoro@mit.gov.it

**Oggetto: richiesta di concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di molluschicoltura in specchio d'acqua mare ionio.**

Al fine di consentire allo scrivente Ufficio il prosieguo dell'istruttoria per il rilascio della concessione demaniale in oggetto specificata, si trasmette, in allegato, l'avviso di pubblicazione dell'istanza di concessione demaniale marittima, in uno alla documentazione ivi acclusa, affinché si provveda all'affissione all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale per giorni 20 (venti) consecutivi.

Al termine del periodo sopra indicato si chiede di restituire l'attestato di avvenuta pubblicazione e/o eventuali osservazioni e domande pervenute.

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Lilliana Santoro

L'istruttore:  
ing. Nunzio Marsiglia  
nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it  
0835-284310

Il Responsabile della P.O.  
Donato Milillo  
donato.milillo@regione.basilicata.it  
0835 284311



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio  
Demanio Marittimo

(Pz.) Corso Garibaldi 139 – (Mt) Via A.M. di Francia 40  
Uff. Pz Tel. 0971.668489 – Sede Mt Tel. 0835.284311  
[ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it)

**Oggetto: richiesta di concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di molluschicoltura in specchio d'acqua mare ionio.**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE  
DI ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA**  
(art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione)

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEMANIO MARITTIMO DELLA DIREZIONE GENERALE  
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ DELLA REGIONE BASILICATA**

**VISTO** il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;

**VISTO** l'art. 18 del sopra citato Regolamento;

**VISTI** i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997 n. 59 sulla "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.lgs 112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

**VISTA** l'istanza prot. n. 46281/24BC del 27.02.2023, con cui la società Cooperativa Bianco Mare - Alto Ionio Società Cooperativa, con sede legale in Corigliano-Rossano (CS), Viale Salerno 43, p.i. 03317440786, ha richiesto il rilascio di concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di molluschicoltura in specchio acqueo nel mare ionio, il tutto come rappresentato nella documentazione trasmessa;

**VISTA** la documentazione tecnica trasmessa dalla richiedente con nota prot. n. 109194/24BC del 22.05.2023;

**VISTA** la nota prot. n. 159436/24BC del 19.07.2023 con cui l'Ufficio Compatibilità Ambientale Ufficio ha comunicato allo scrivente Ufficio che *"il progetto indicato nella richiesta di chiarimenti di che trattasi non è da sottoporre a Valutazione d'Impatto Ambientale ed è già stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (D.P.R. n. 357/1997) conclusasi con la succitata DD (n. 23BD.2022/D.00004 del 13 gennaio 2022) valida per 5 anni dalla data di emissione e per la quale si è preso atto del subentro nella titolarità del progetto e quindi del provvedimento di V.Inc.A. della Cooperativa Pescatori Biancomare Alto Ionio a.r.l."*;

**VISTA** la D.D. n. 23BD.2022/D.00004 del 13.01.2022 con cui si esprime parere favorevole di Screening di V.Inc.A. (Livello I della procedura sancita dall'articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat 92/43/CEE), per l'impianto di che trattasi e si escludono dal citato parere le attività didattiche, di ricerca, turistico-ricreativa e di allevamento di altre specie differenti dai mitili;



### RENDE NOTO

- che è intenzione di questa Amministrazione regionale assegnare in concessione, per un periodo di anni 8 (otto), la complessiva area di mq. 550.311,00 per la realizzazione di un impianto di molluschicoltura in specchio acqueo nel mare ionio antistante i Comuni di Bernalda e Pisticci;
- che la documentazione completa e l'istanza di rilascio concessione presentata dalla società Cooperativa Bianco Mare - Alto Ionio Società Cooperativa rimarranno depositate in atti;
- che il presente Avviso, con la documentazione tecnica (Allegato 1) rimarrà depositato, a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione, sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)), Sezione Avvisi e Bandi, per il periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dal 03/08/2023 e fino al 22/08/2023 incluso;
- che, per informazioni in merito, potrà essere contattato il Responsabile del Procedimento Rag. Milillo Donato, all'indirizzo di posta elettronica: [donato.milillo@regione.basilicata.it](mailto:donato.milillo@regione.basilicata.it).

### DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso, con la documentazione tecnica (Allegato 1), mediante l'affissione in copia, presso l'Albo Pretorio del Comune di Bernalda (MT) e Pisticci (MT), l'Albo della competente Capitaneria di Porto di Taranto e all'Ufficio Locale Marittimo di Policoro nonché sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) - Sezione Avvisi e Bandi- per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dal 03/08/2023 e fino al 22/08/2023 incluso.

### INVITA

quanti interessati, privati e/o enti pubblici, per finalità di interesse generale, a far pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it) entro il termine perentorio sopra indicato del 22/08/2023, quelle osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ed interessi; si informa altresì che, trascorso il termine sopra stabilito, ogni comunicazione non sarà accettata e si darà corso all'istruttoria della Concessione richiesta.

Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'Ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Anche eventuali istanze in concorrenza con la richiesta in oggetto richiamata, dovranno pervenire con le stesse modalità ed entro il medesimo termine del 22/08/2023.

**Le istanze concorrenti che pervenissero oltre la data del 22/08/2023 non saranno ammesse alla procedura di seguito descritta.**

Qualora risultassero ammissibili istanze concorrenti, si procederà secondo le disposizioni dell'art. 37 del Codice della Navigazione e s.m.i. "Concorso di più domande di concessione" che così dispone: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico. ....Qualora



## REGIONE BASILICATA

*non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata."*

Si precisa, in tal senso, che lo scrivente Ufficio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e, qualora non ricorrano ragioni di preferenza per determinare l'aggiudicazione ai sensi della norma citata, si procederà all'espletamento di una gara a "procedura ristretta" ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti) che ha rinominato la procedura della "licitazione privata" prevista dall'art. 37; in detta ipotesi, si effettuerà la comparazione delle offerte segrete pervenute, previa apposita richiesta, con il solo criterio della "offerta economica" più elevata, partendo da una base d'asta calcolata come di seguito:

- **Per cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori**, la base d'asta è di **€ 27.020,00** (euro ventisettemilaventi/00) di canone demaniale marittimo, pari a 8 (otto) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto, determinato ai sensi del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'articolo 03, comma 2 e ricalcolato ai sensi del Decreto interministeriale n. 500 del 14 dicembre 2021 (canone minimo 2023 di € 3.377,50 x anni 8), adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, pari al 5% del canone demaniale annuo;
- **Per tutti gli altri operatori che esercitano l'attività di pesca in forma diversa da quelle sopraindicate**, la base d'asta è di **€ 10.304.375,36** (euro diecimilionitrecentoquattromilatrecentosettantacinque/36) di canone demaniale marittimo, pari a 8 (otto) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto (canone anno 2023 di € 1.288.046,92 x anni 8), determinato ai sensi del Decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160 e degli artt. 1e 4 della legge 494/1993, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, pari al 5% del canone demaniale annuo;

Resta inteso che, qualora non si proceda ad aggiudicazione secondo la procedura sopra indicata, il canone annuo da corrispondere per la concessione demaniale in oggetto sarà pari a:

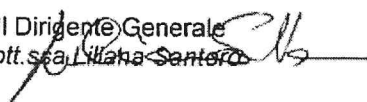
- **Per cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori**, € 3.377,50 (euro tremilatrecentosettantasette/50), determinato per l'anno 2023 ai sensi del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'articolo 03, comma 2 e ricalcolato ai sensi del Decreto interministeriale n. 500 del 14 dicembre 2021, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, pari al 5% del canone demaniale annuo;
- **Per tutti gli altri operatori che esercitano l'attività di pesca in forma diversa da quelle sopraindicate**, € 1.288.046,92 (euro unmilione duecentoottantottoquarantasei/92) di canone demaniale marittimo, per l'intera durata della concessione in oggetto, determinato ai sensi del Decreto-Legge del 14 agosto 2020 n. 104 art. 100 converti in Legge il 13 ottobre 2020 n. 126, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, pari al 5% del canone demaniale annuo;



## REGIONE BASILICATA


Il Responsabile del procedimento è la P.O. dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Basilicata - in Matera, via A.M. Francia n. 40, PEC: [ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it), e-mail: [donato.milillo@regione.basilicata.it](mailto:donato.milillo@regione.basilicata.it).

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Liliana Santoro



L'istruttore:  
ing. Nunzio Marsiglia  
[nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it](mailto:nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it)  
0835 284310

Il Responsabile della P.O.  
Donato Milillo  
[donato.milillo@regione.basilicata.it](mailto:donato.milillo@regione.basilicata.it)  
0835 284311



Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

## RELAZIONE TECNICA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI MOLLUSCHICOLTURA IN SPECCHIO D'ACQUA MARE IONIO ANTISTANTE UN TRATTO DI COSTA DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PISTICCI – RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE PER PRODUZIONE/RICERCA/TURISMO

PROPONENTE: BIANCO MARE – ALTO IONIO SOCIETA' COOPERATIVA - P.I./C.F. 03317440786 – CORIGLIANO-ROSSANO

La società Cooperativa Bianco Mare - Alto Ionio Società Cooperativa, con sede legale in Corigliano-Rossano (CS), Viale Salerno 43, p.i. 03317440786 con la proposta progettuale di seguito descritta intende realizzare un impianto di molluschicoltura in uno specchio d'acqua del mare Ionio antistante la costa di competenza amministrativa del Comune di Pisticci in direzione N-E del Porto degli Argonauti. Le attività saranno finalizzate oltre che alla produzione, alla ricerca ed all'ittiturismo e vedrà l'apertura di una sede operativa in uno dei comuni costieri.

La presente relazione illustra il processo produttivo e gli elementi costituenti l'impianto di produzione di molluschicoltura che sarà del tipo innovativo in quanto lo stesso permetterà la cattura naturale delle larve di molluschi bivalvi, escludendo l'impianto di novellame alloctono, in modo da garantire in sito il processo completo il cui fine è quello di ottenere una produzione autoctona.

L'area richiesta in concessione è rappresentata da uno specchio d'acqua del mare Ionio, di forma rettangolare, individuato a circa 1 miglio nautico dall'ingresso del Porto degli Argonauti di Pisticci, la cui superficie misura mq. 550311,00.

Le coordinate nel sistema GB dei vertici dello specchio d'acqua richiesta in concessione, così come pure si evince dall'allegato Mod. D1 sono le seguenti:

○SP1	N 4466936,532	E 2676165,676
○SP2	N 4466957,197	E 2677156,756
○SP3	N 4466402,167	E 2677168,356
○SP4	N 4466381.517	E 2676177,276

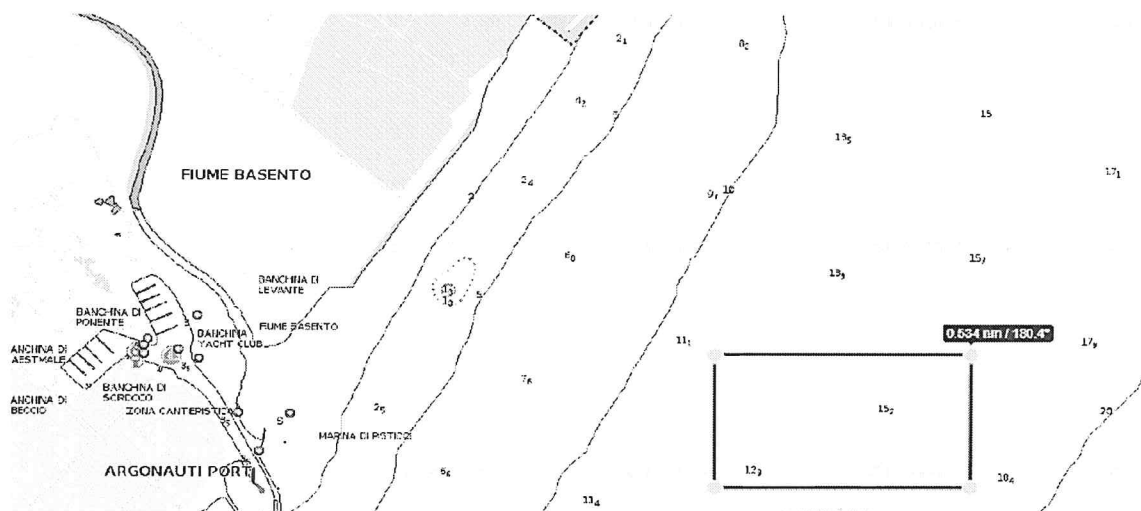


Immagine aerofotogrammetrica con ubicazione specchio d'acqua richiesto in concessione – Stralcio portale S.I.D.

## Geom. Giuseppe Mele

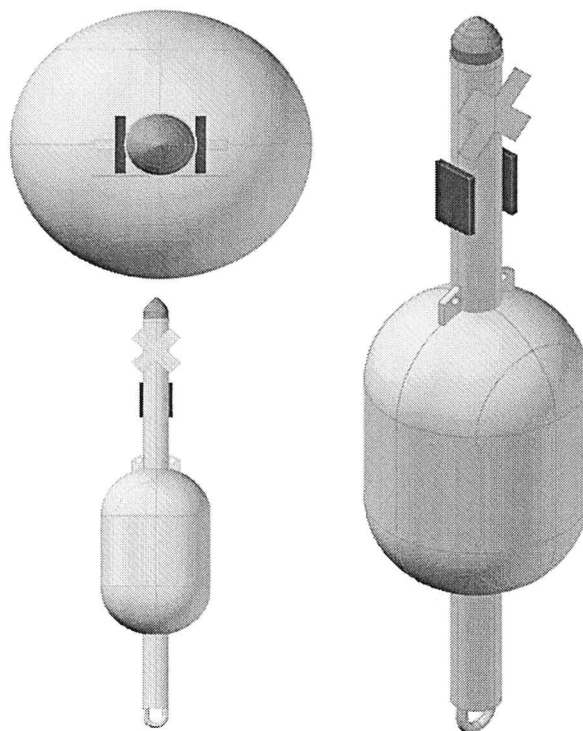
Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

L'ubicazione dello specchio d'acqua di cui trattasi, che ha batimetriche comprese tra -12 e -20, è tale da soddisfare le esigenze delle diverse attività che il proponente intende avviare (produzione/ricerca/turismo) nell'ottica della piena sostenibilità dell'ambiente marino integrando le stesse nell'importante sistema turistico che interessa la costa.



*Stralcio carta batimetrica*

L'area in concessione sarà delimitata da boe di segnalazione, poste ai vertici della stessa, diurne/notturne, radarabili ed in conformità alle prescrizioni che l'ente tecnico "MARIFARI TARANTO" emetterà nel provvedimento autorizzativo in riferimento alla tipologia, luce giallo/arancio ed alle distanze minime di visibilità.



*Boa di segnalazione tipo, radarabile, luce diurna/notturna a luce gialla/arancio, visibilità tre miglia nautiche*

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

La proponente, come innanzi detto, intende avviare nell'area in richiesta in concessione attività sostenibili nel pieno rispetto dell'ambiente marino volte anche a diffondere la cultura della tutela ambientale con programmi di divulgazione che vedrà coinvolte le comunità, il mondo della scuola ed in particolare gli istituti nautici, i turisti; in particolare le attività saranno orientate all' Acquacoltura con la produzione di molluschi bivalvi, alla Ricerca ed al Turismo.

### ACQUACOLTURA – PRODUZIONE DI MOLLUSCHI BIVALVI

La proposta progettuale prevede la installazione di quattromila metri lineari di filari paralleli di impianto di molluschi bivalvi "long-line" con sistema di boe di profondità per la ottimizzazione dei processi produttivi e di raccolta.

L'impianto sarà realizzato nella parte bassa della concessione, più vicino alla riva, su una batimetrica tra 13-17 mt. di profondità; i filari di long-line saranno posizionati perpendicolarmente alla linea di costa in funzione delle correnti marine predominanti; tale disposizione eviterà ai filari, in caso di forti correnti, di urtarsi l'uno con l'altro in modo da evitare danni agli stessi. La realizzazione dell'impianto, realizzato secondo rigidi principi di sostenibilità, andrà a costituire un ambiente protetto di ripopolamento per le specie ittiche in quanto detta area sarà interdotta alla pesca e rappresenterà per le stesse una importante fonte di alimentazione per le condizioni ambientali che si andranno a determinare; inoltre la presenza fisica dell'impianto costituirà elemento forzato di dissuasione alla pesca a strascico sotto costa che per le coste lucane rappresenta un grave problema di danneggiamento dei fondali con tutti i derimenti aspetti negativi che ne conseguono.

Gli impianti che saranno installati, sia per la produzione autoctona che per la stabulazione di terzi, sono di tipologia Long-line bi/tri-ventia; in particolare un impianto long line, mono/bi ventia è formato da elementi che correttamente assemblate rispondono alle esigenze della produzione oltre che alla tenuta delle sollecitazioni estreme a cui le Long-line sono sottoposte per le eventuali forti correnti oltre che ad eventuali eventi meteomarinari estremi.

In particolare l'impianto è costituito dai seguenti elementi: masso di ancoraggio di 10 Ton che a mezzo di una cima di Nylon o di Polysteel con in aggiunta una catena di acciaio inox è collegato ad una speciale boa di profondità posizionata tra i -5 ed i -9 metri (in funzione della corrente marina e delle mareggiate); la boa di profondità, ha la funzione di tenuta della ventia/e e attraverso la cima di Polysteel si invia alla superficie alla boa di capotesta, che è di colore rosso/giallo.

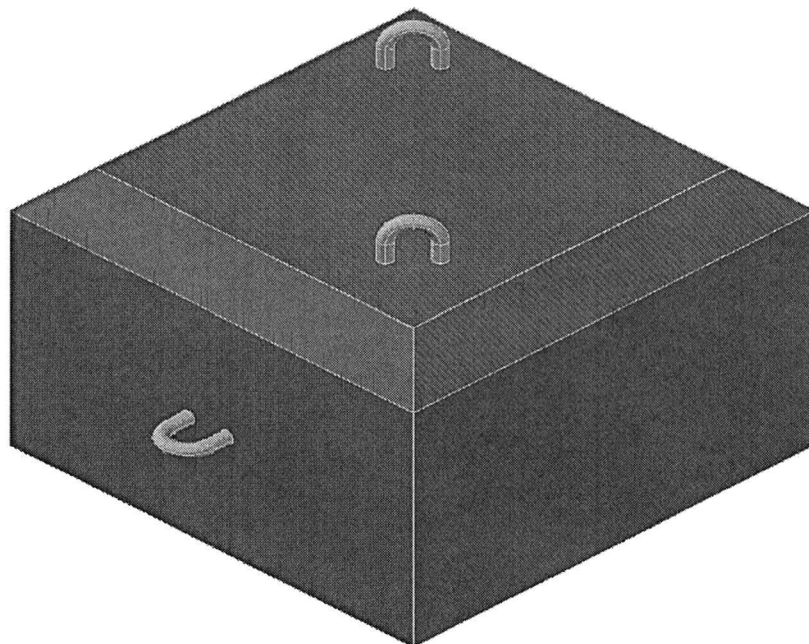
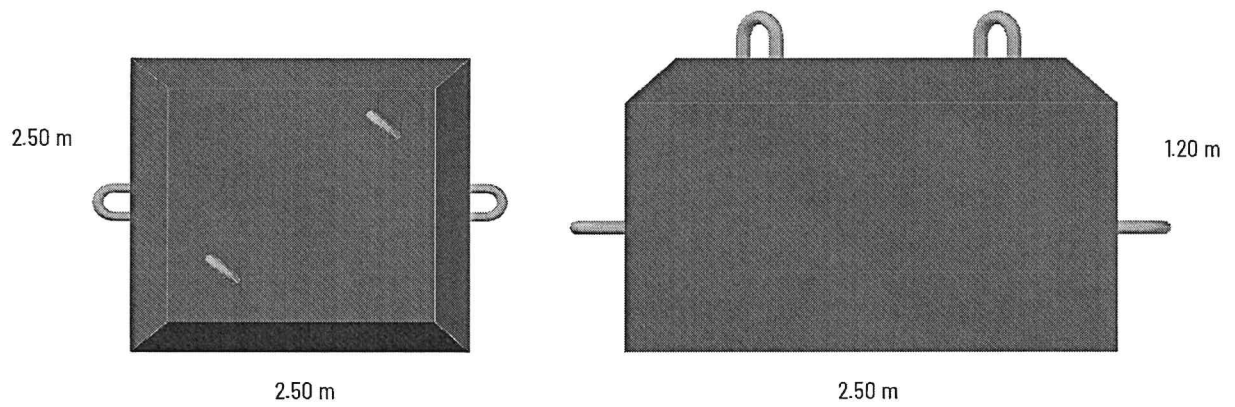
Il sistema per come sopra descritto: masso, boa speciale profondità, capotesta; costituisce il fulcro dell'impianto. Due sistemi diversi della tipologia descritta posizionati ad una distanza di 100/200 metri tra loro sorreggono la/le ventia/e (denominata "campata"), sulla/e quali sono posizionate le reste delle cozze per la maturazione.

Si riportano di seguito immagini illustrative degli elementi costituenti l'impianto ed il sistema di produzione.



Geom. Giuseppe Mele

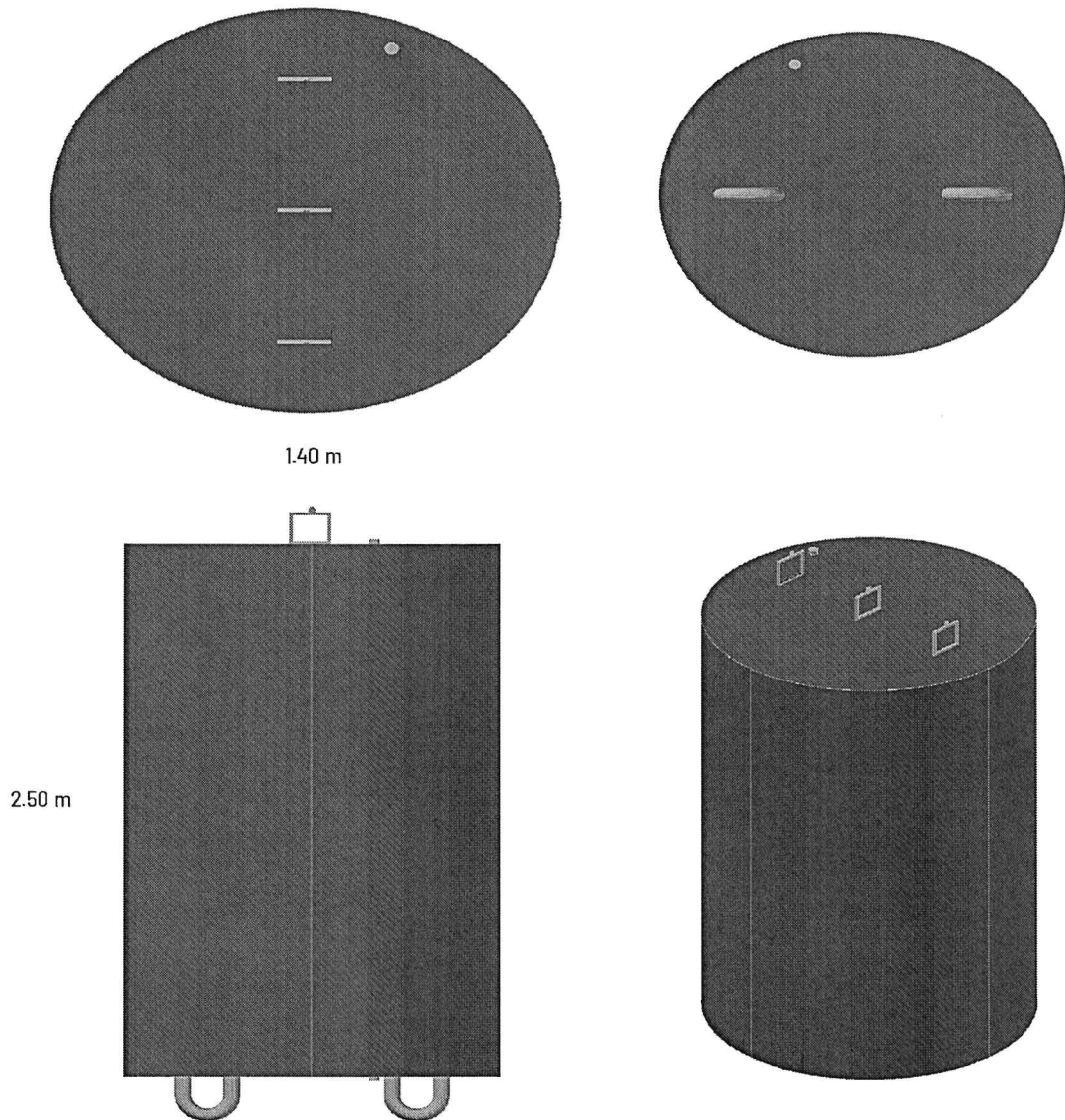
Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



*Masso di ancoraggio "SAFA" – CLS armato – Struttura specifica per la tipologia di fondale – peso 10/12 Tonnellate*

Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



*Boa speciale di profondità ancorata al masso di ancoraggio con catena e cima – profondità di posizionamento -5/-9 mt.*

Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



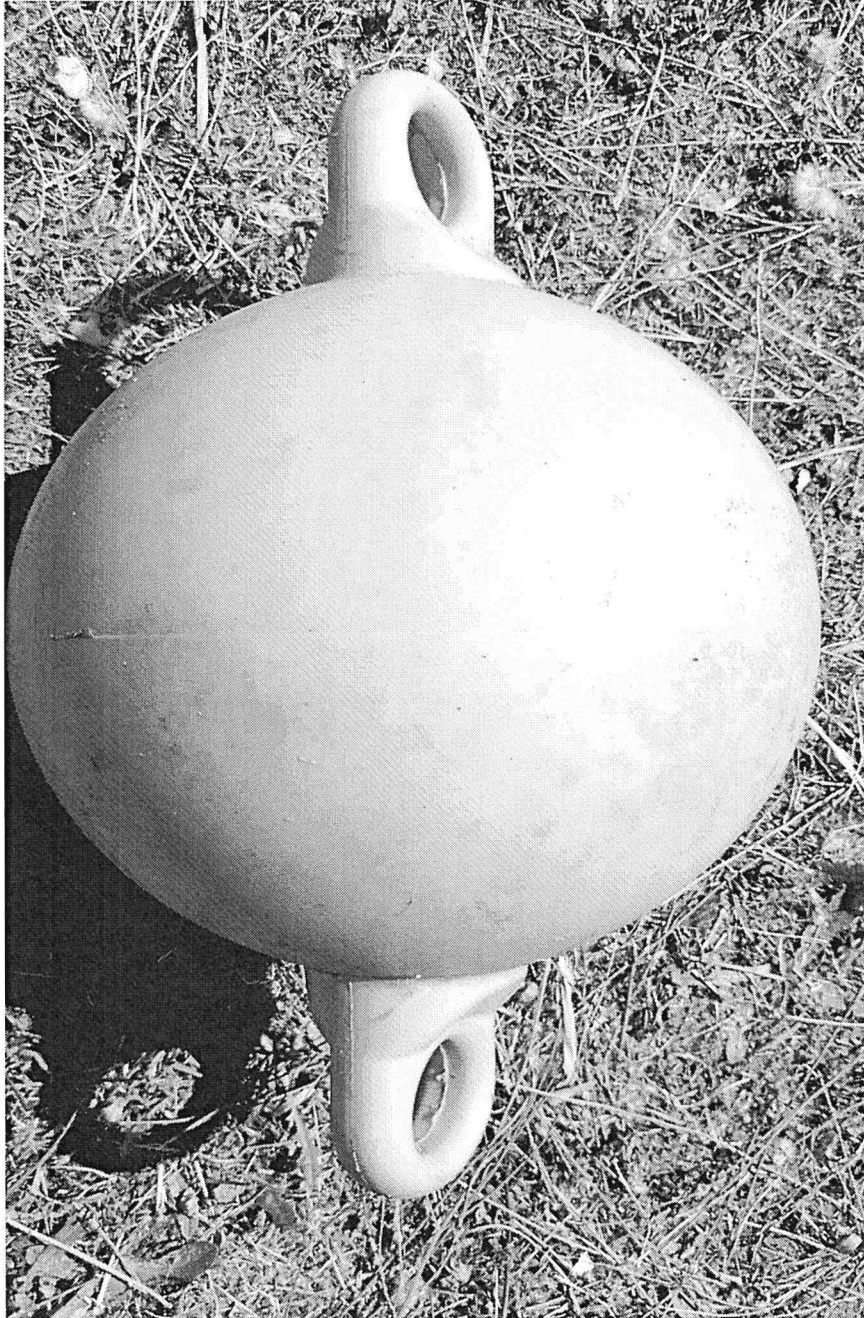
*Boa speciale di profondità – fase di realizzazione in officina*



## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

*CAPOTESTA – Boa di superficie in PU espanso (2 tipologie differenti: con barra passante in acciaio e senza barra passante in acciaio) da ancorare alla boa speciale di profondità*



*Boa interfilare di tenuta reste*

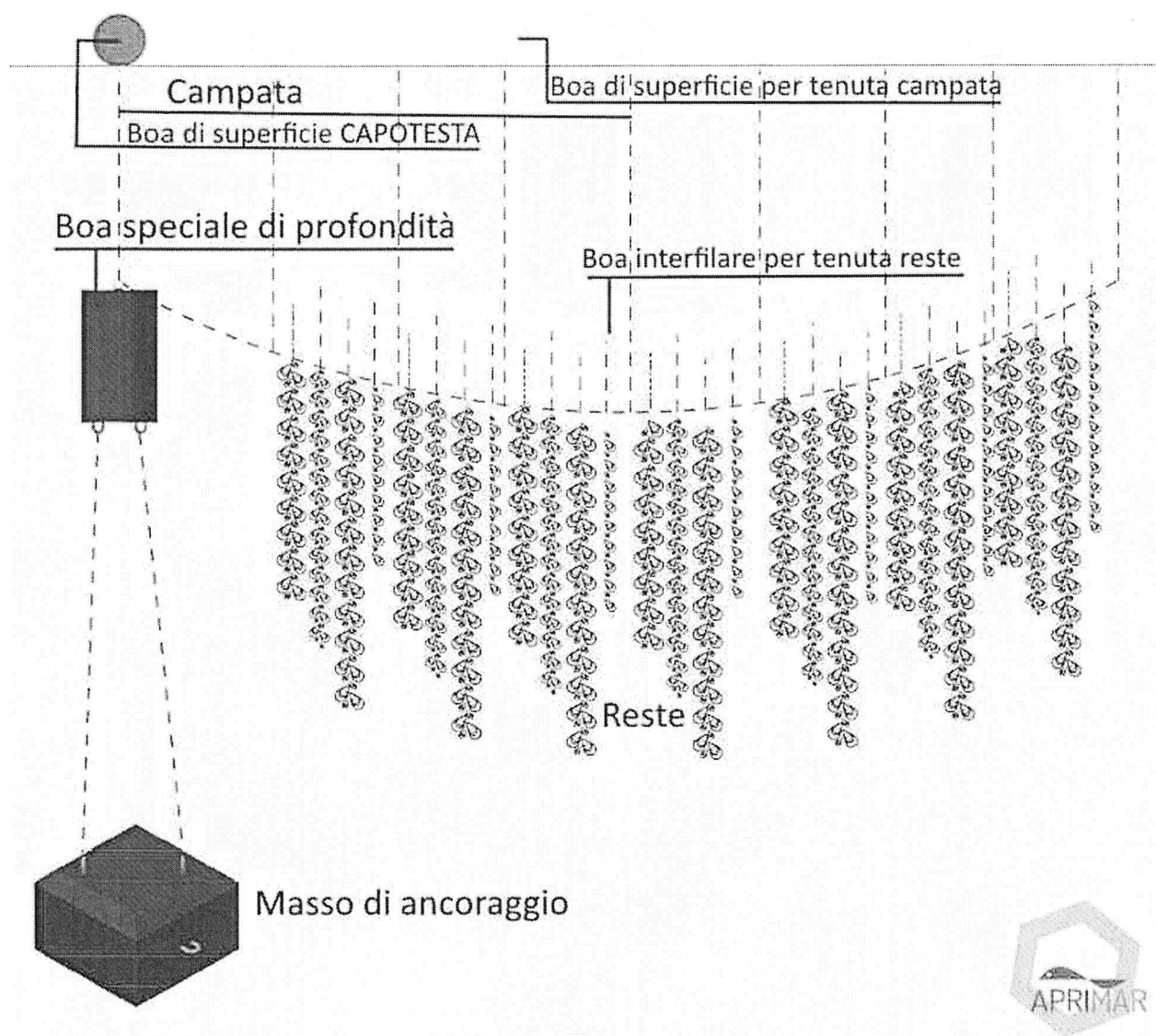
L'impianto prevede il posizionamento, ad una distanza di 100/200 mt., degli ancoraggi fondo/superficie e tra gli stessi (in funzione delle condizioni ambientali) sarà posizionata una o più cime, del diametro 40/44 mm, a costituire la cosiddetta "campata". Sulle cime costituenti la campata saranno appese le reste, di lunghezza funzionale alle condizioni micro ambientali, per la produzione dei molluschi bivalvi.

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

L'impianto, che in una prima fase sarà di natura sperimentale, sarà costituito da quindici sistemi come sopra descritti con la realizzazione di circa quarantacinque campate per tutto l'impianto.

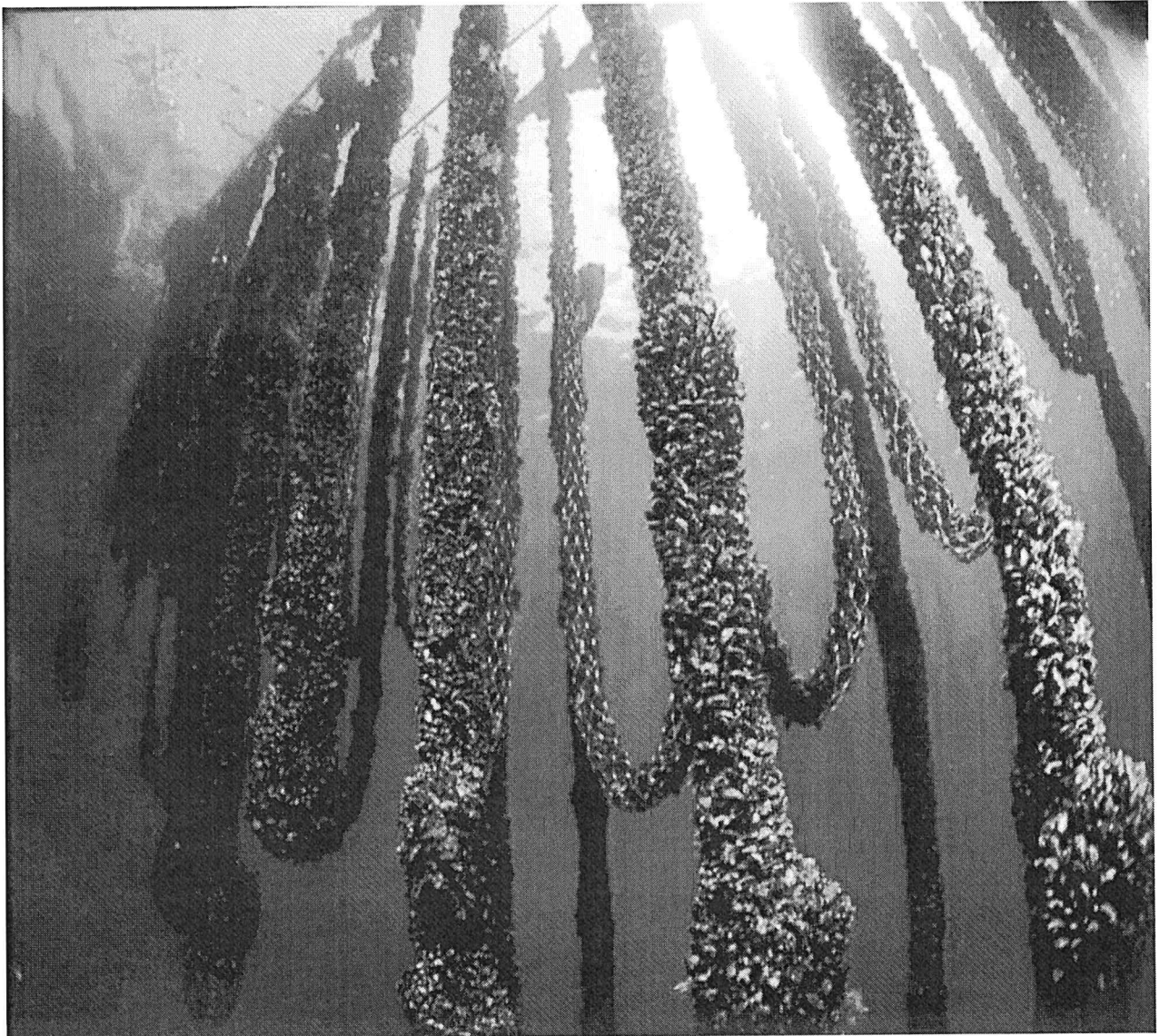
Considerando l'impianto così come descritto, 15 sistemi contenenti 45 campate su cui si appenderanno circa 850 reste della lunghezza media di circa cinque metri per una produzione, per singola resta, di circa 45/60 kg. In funzione della qualità e della trofia dell'acqua. La produzione/stabulazione media annua stimata in una prima fase è di 600 t. fino ad arrivare ad una produzione/stabulazione di 1250 t./anno. Si riportano di seguito immagini esplicative dell'impianto da realizzare.



Schema tipologia impianto da installare ed elementi strutturali costituenti lo stesso

Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

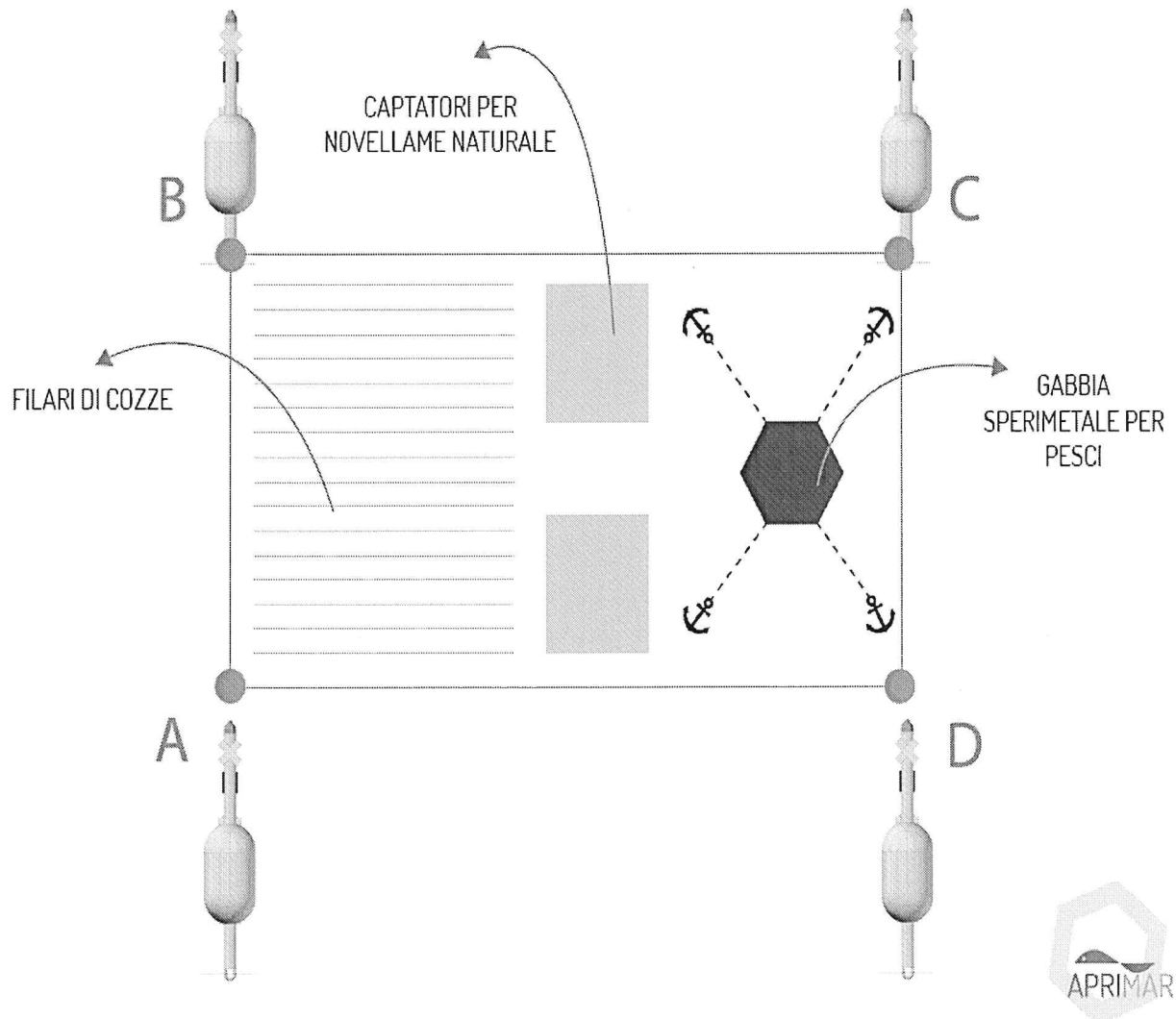


*Reste di cozze nere – Mitylus galloprovincialis – Immagine di un impianto in produzione della stessa tipologia*

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

L'area in concessione sarà delimitata da boe di dimensioni adeguate e visibili a molte miglia, le cui caratteristiche saranno oggetto di autorizzazione/prescrizione dell'ente tecnico Marifari Taranto competente nella specifica materia.



*Planimetria impianto*

Nella planimetria dell'area in concessione è riportata la distribuzione degli impianti da installare per le finalità del progetto; in particolare sarà utilizzata per la installazione dei seguenti impianti/strutture:

- o Campate per la produzione/stabulazione dei molluschi bivalvi (cozze nere) oltre ad una futura, previa sperimentazione, produzione di ostrichie;
- o Area per la installazione delle zattere di galleggiamento che avranno la grande fondamentale funzione di "captatori per i molluschi bivalvi"; dette strutture saranno costituite da elementi di HDPE collegati tra loro ed a cui saranno collegate reti e cime protese in acqua che avranno la funzione di captare le larve pelagiche dei molluschi;

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

- o Area per la installazione di gabbia sommergibile, con ancoraggio dinamico ed indipendente, con la sola installazione all'interno di rete di contenimento senza la presenza di animali, per la sola sperimentazione dei parametri fisici dell'ambiente costiero per l'accoglimento di tale tipologia di struttura per un eventuale futuro allevamento di prodotti ittici biologici oltre che alla attivazione di una fase di monitoraggio dei parametri ambientali funzionali alle condizioni di produzione.

### Caratteristiche biologiche dei molluschi bivalvi oggetto della produzione

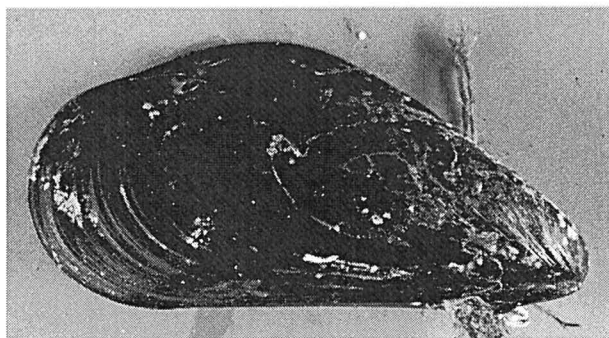
Il Phylum dei Molluschi racchiude classi molto differenziate tra loro ma accomunabili da caratteristiche rimaste invariate nel tempo ed in particolare si caratterizza per avere un corpo che ha simmetria bilaterale.

La conchiglia rappresenta per i molluschi lo scheletro dell'organismo ed è costituita da carbonato di calcio, suddivisa in più strati.

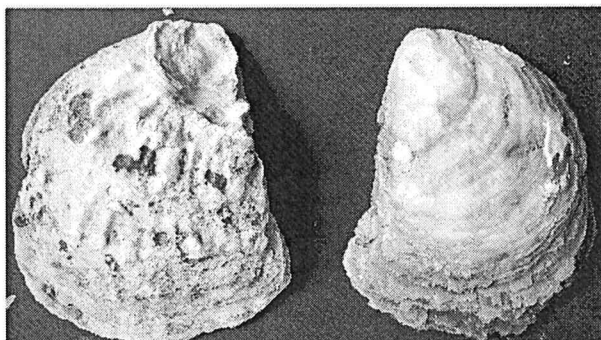
I Bivalvi sono i Molluschi più conosciuti dato che, come consistenza numerica, rappresentano la seconda classe di Molluschi dopo i Gasteropodi e vi appartiene la maggior parte di specie commestibili; sono chiamati anche lamellibranchi a causa della forma lamellare del loro apparato branchiale, le due valve, che possono essere uguali o diverse, sono articolate mediante una cerniera.

Il nutrimento dei bivalvi è tipicamente "sospensivoro", cioè filtrano l'acqua e la loro riproduzione avviene tramite sessi separati, ma non sempre i sessi sono distinti ed è frequente l'ermafroditismo.

I Mitilidi comprendono 250 specie, con conchiglia simmetrica e si fissano sul substrato mediante un bisso situato in posizione ventrale.



*Mitylus galloprovincialis (cozza nera)*

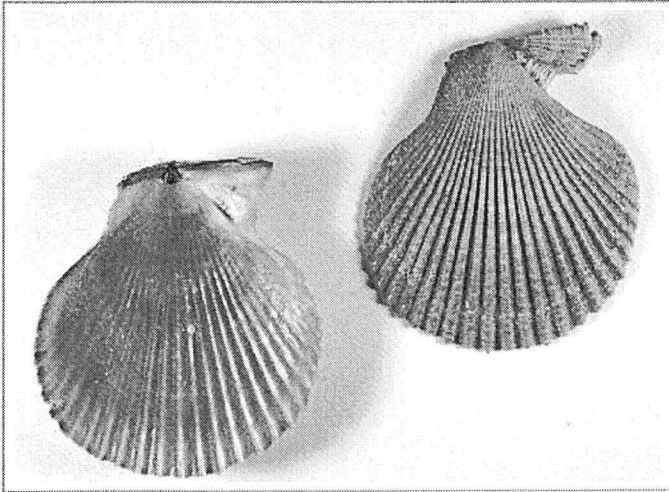


*Ostrea edulis (ostrica piatta)*

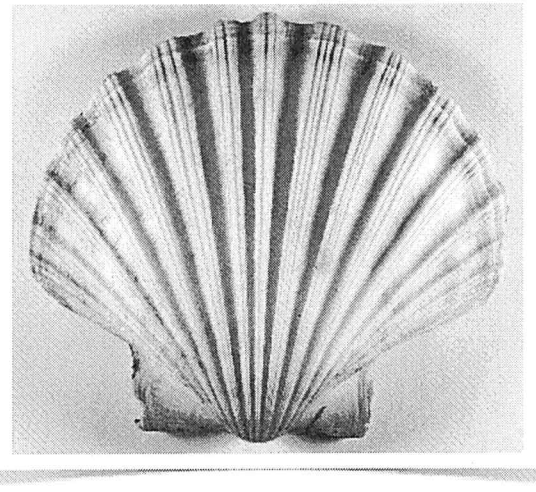


Geom. Giuseppe Mele

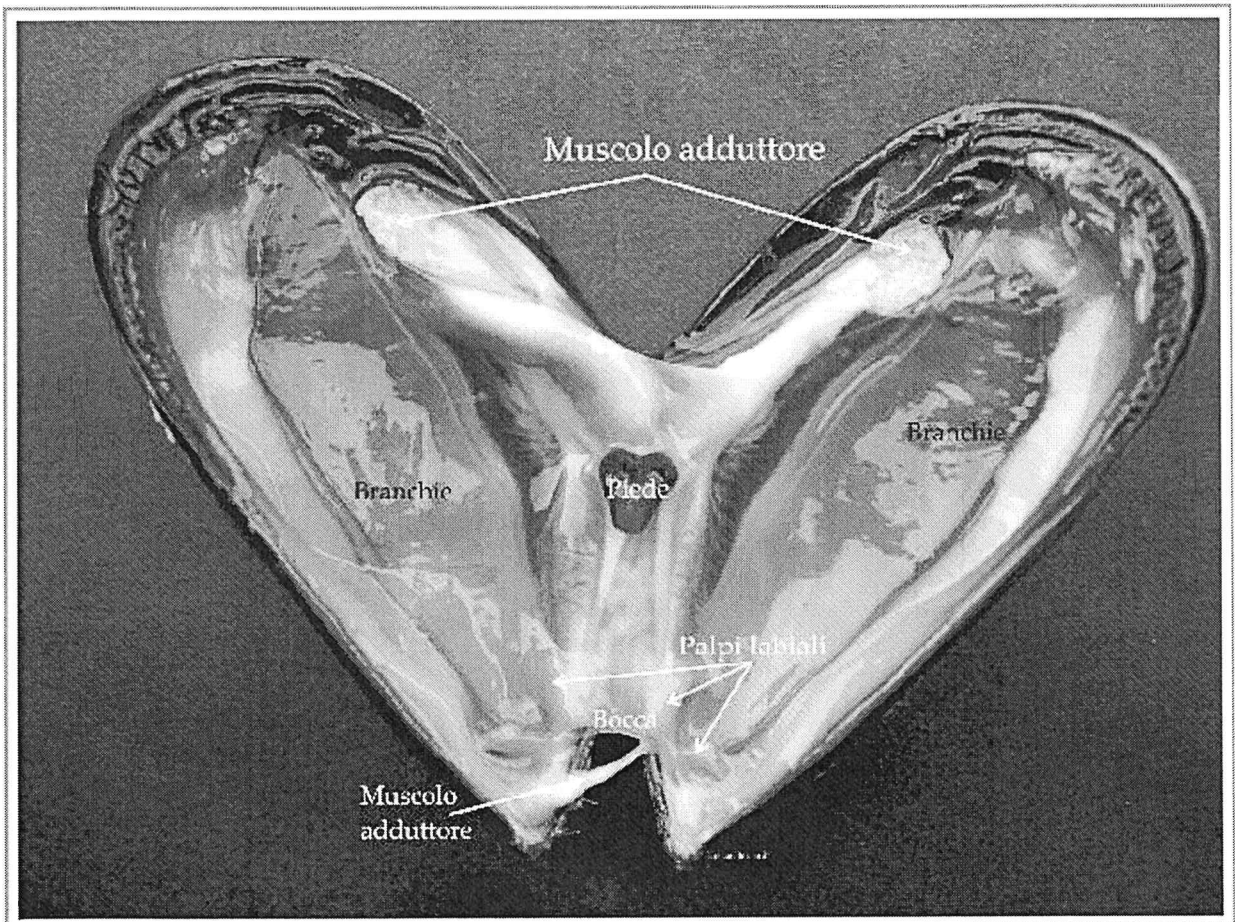
Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



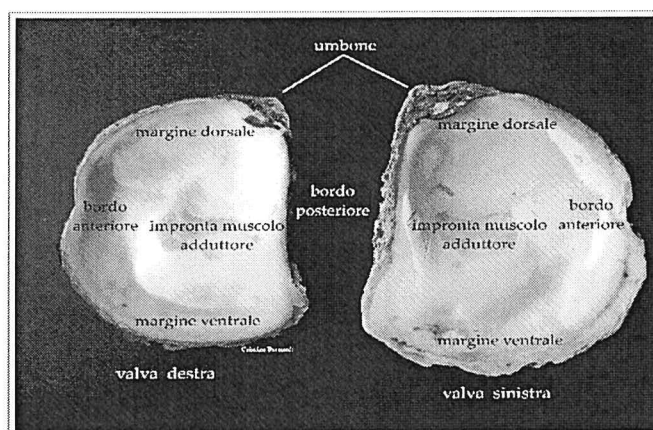
*Chlamis varia* – canestrello



*Pecten jacobaeus* – cappasanta



Anatomia del *Mitylus galloprovincialis* (cozza nera)



Anatomia di *Ostrea edulis* (ostrica piatta)

#### Il ciclo produttivo autoctono della specie bersaglio della produzione (*Mutilus galloprovincialis*)

Il seme, autoctono (cioè prodotto del luogo), sarà prelevato dai captatori (pontili galleggianti con cime e reti appese protese in acqua ed una volta eseguita la raccolta manuale sarà incalzato nelle reti a maglie piccole che formeranno le reste di novellame (cioè dei piccoli molluschi bivalvi). Le reste create saranno avviate ad un primo periodo crescita della durata di circa due/tre mesi; successivamente le stesse saranno re-incalzate in rete a maglia maggiore effettuando nel contempo una selezione in funzione delle dimensioni raggiunte e avviate all'area di accrescimento/allevamento.

Nella fase successiva, in genere della durata temporale di circa cinque mesi durante i quali l'accrescimento viene monitorato con continui e costanti controlli diretti, le reste vengono lavorate ed ulteriormente separate in modo da creare delle reste di dimensioni diverse, in funzione della maturità dei molluschi e dopo circa ulteriori cinque mesi i molluschi raggiungono la taglia necessaria per essere immessi sul mercato.

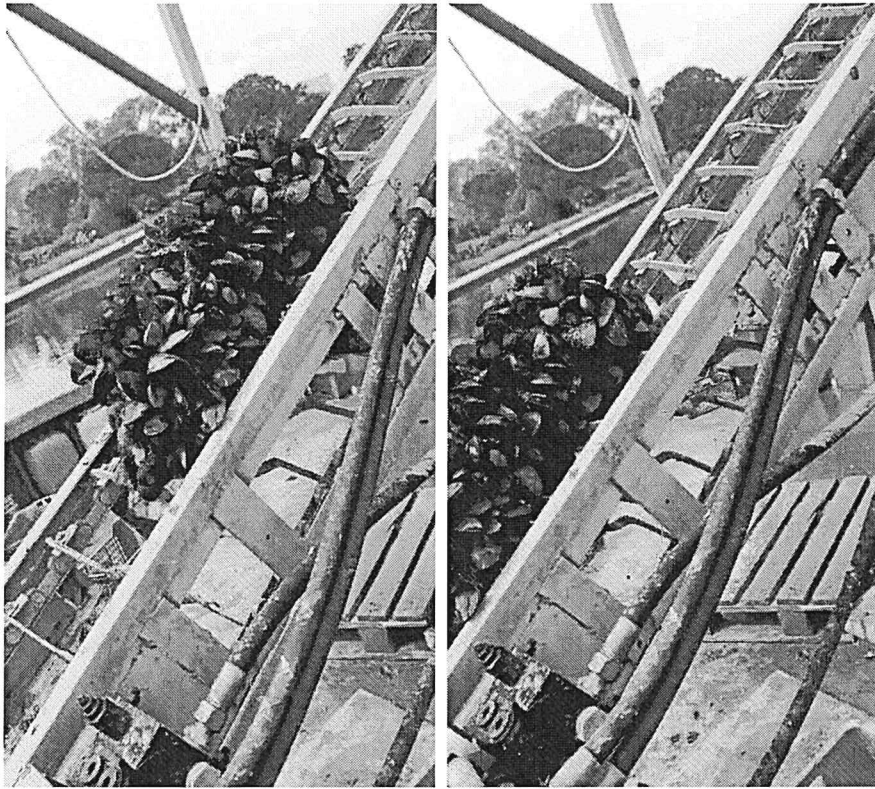
La raccolta delle reste ed in confezionamento in sacchi così come tutte le altre operazioni del ciclo produttivo (raccolta del seme, incalzamento, selezione) saranno effettuate su specifica motonave fattoria costruita appositamente attrezzata.



Tipologia di pontile galleggiante ecologico per la installazione di attrezzature per la captazione delle larve pelagiche dei molluschi

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



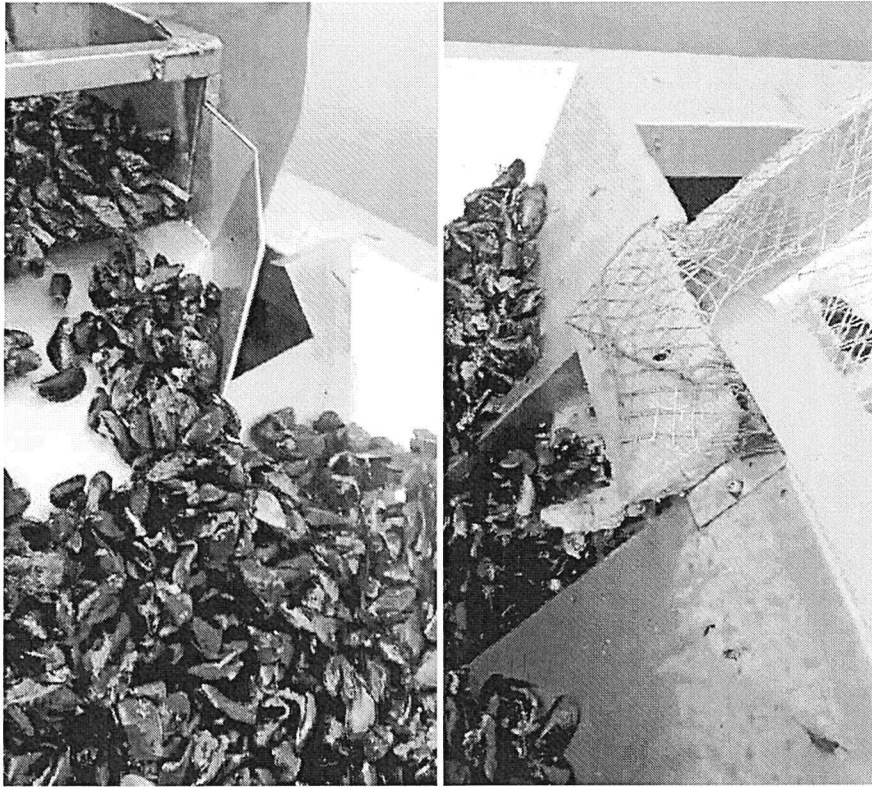
*Fase di lavorazione a bordo, la resta viene caricata su nastro trasportatore verso la sgranatrice*



*Fase di lavorazione a bordo, selezione del mollusco per il re-incalzamento*

Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



*Nastro trasportatore prodotto selezionato per il mercato verso la bilancia e insacchettatrice*



*Insacchettamento del prodotto in confezioni da 10 Kg*

Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it



*Prodotto insaccato ed etichettato pronto per sbarco*

La tipologia dell'impianto ed il ciclo produttivo completamente autoctono garantirà l'ottenimento di un prodotto tipico locale e l'avvio della certificazione DOP/IGP a beneficio dell'intero comparto economico che l'attività proposta coinvolgerà.

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

### RICERCA E TURISMO

La proponente nell'area in concessione, oltre all'acquacoltura della specie innanzi descritta, intende avviare, in collaborazione con Università ed Enti istituzionali, programmi di ricerca applicata ed innovazione di prodotti e processi volti a sperimentare la possibile realizzazione di impianto di allevamento "poli-specie" : molluschi (*bivalvi e cefalopodi*), specie ittiche (*rombi, ricciole, saraghi, orate, spigole*), crostacei.

La strategia della proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di una vera e propria area protetta in cui le attività antropiche si integrano, migliorano e tutelano l'ecosistema marino creando le condizioni atte al ripopolamento ittico naturale (*area interdotta alla pesca ed in particolare, per la presenza di attrezzature, a quella a strascico*) migliorando in tal modo la pescosità degli specchi d'acqua circostanti a beneficio della pesca professionale.

I programmi di ricerca saranno volti all'adozione di modelli e strutture atte all'allevamento sostenibile delle specie ittiche nel pieno rispetto dei canoni biologici ed in particolare saranno installate speciali gabbie di allevamento "in comunità" di specie diverse tolleranti e collaborative (*spigole e saraghi*) o (*orate-saraghi e rombi*). Inoltre particolare attenzione sarà rivolta alla ricerca finalizzata all'allevamento dei crostacei data l'attuale scarsità delle specie autoctone e l'invasione delle specie aliene (granchio blu) per le quali la ricerca sarà volta al controllo della stessa.

Il programma di ricerca prevede, come innanzi detto, l'installazione di una gabbia sommergibile dotata di rete per la verifica della tenuta alle condizioni meteomarine del sito; detta gabbia è costituita da struttura portante d'acciaio marino con la doppia zincatura a caldo, dotata di sistema di emersione/immersione che prevede, come i sommergibili, l'immissione nei tubolari, costituenti la gabbia, di acqua marina in modo da superare in intensità permettendo l'immersione ed al contrario l'emersione. La gabbia sarà inoltre dotata di un sistema computerizzato che permetterà di monitorare il perfetto funzionamento della struttura in condizioni meteorologiche avverse, le condizioni chimico-fisico-ambientali e l'osservazione della popolazione ittica ivi allevata. La struttura, che arriva a pesare 25 t., sarà posizionata in profondità e pertanto la tenuta della stessa non risulta minacciata dal moto ondoso anche quando, lo stesso, è di rilevante importanza in quanto le gabbie, così come realizzate, sono collaudate per resistere ad onde fino a 15 metri.

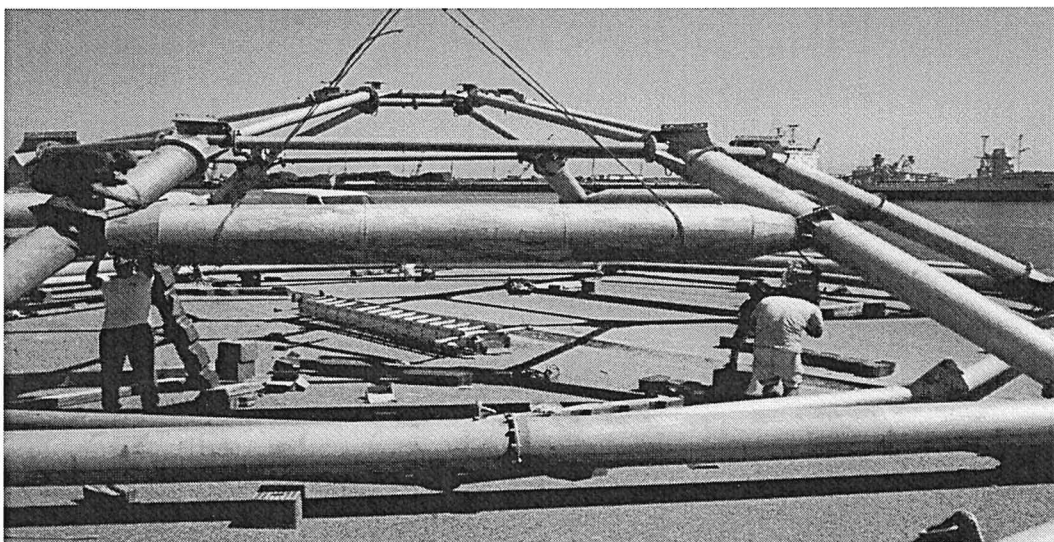
Il sistema di ancoraggio è del tipo dinamico ed in particolare la gabbia sarà ancorata con delle strutture fisse/mobili sul fondo (cavi diretti), sarà corredata da un sistema di zavorra collegato ad un sistema di boe sommerse che fungono da leva sull'ancoraggio permettendo un comportamento dinamico. Gli Ormeggi ed ancoraggi sono specificamente studiati in funzione del fondale, delle condizioni del mare e delle dimensioni dell'impianto. Lo studio del sito ha l'obiettivo di valutare le forze trasferite dalle correnti e dal moto ondoso all'impianto. La progettazione valuta con metodo statistico le altezze d'onda significative nei periodi di 1, 50 e 100 anni per dimensionare le strutture portanti, gli ormeggi e gli ancoraggi

La gabbia da installare misura un volume di 5.000-6.000 MC che risulta essere un valido compromesso costi/benefici per diverse specie ittiche con densità di allevamento di 11-15 kg/mc e produzioni fino a 75-90 ton/gabbia.

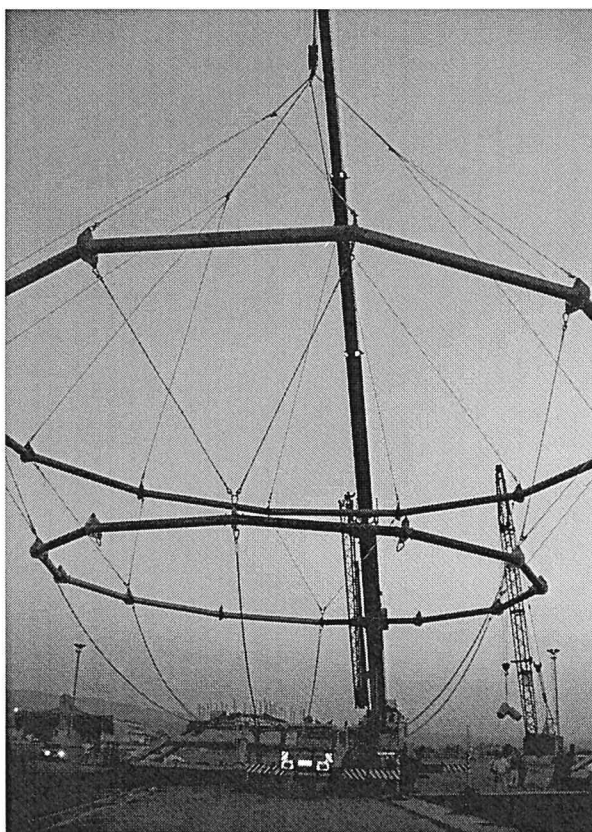
## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

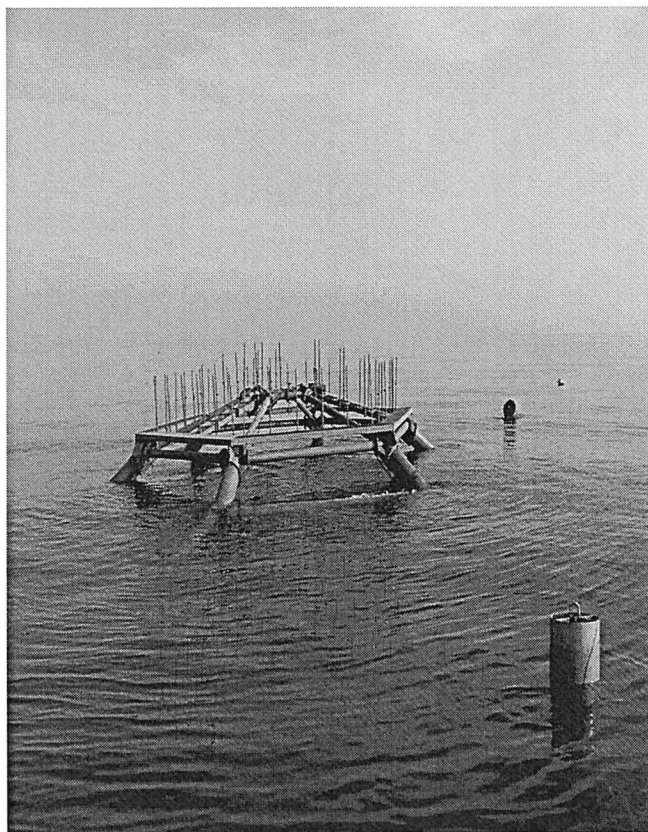
La gabbia è dotata di rete di contenimento alta 18-22 metri, che accoglie i pesci dallo stadio di avannotto fino alla taglia commerciale. Sono in genere in fibra di nylon (poliammide), preferita ad altri filati sintetici (poliestere, polipropilene e polietilene), per le sue caratteristiche di flessibilità, resistenza ed elasticità.



*Struttura tubolare gabbia sommergibile*



*Particolare della struttura portante della rete*



*Particolare della cupola con la passerella pedonale*

## Geom. Giuseppe Mele

Via Don Minzoni n. 24 - 75012 BERNALDA (MT) - pec: giuseppe.mele2@geopec.it

La realizzazione della "fattoria BLU" permetterà l'offerta di servizi turistici quali la pescaturismo, l'ittiturismo, "l'acquacolturaturismo" al fine di implementare la già strutturata offerta turistica dell'area con una nuova serie di servizi che permetteranno di far vivere ai turisti, sempre più alla ricerca delle radici identitarie dei luoghi che visitano, esperienze uniche alla scoperta dell'ambiente marino in generale oltre che alla conoscenza delle attività sviluppate nella fattoria didattica. Saranno, inoltre, attuati programmi di coinvolgimento di studenti, turisti e cittadini, gestiti secondo le norme vigenti realizzando percorsi di attività inerenti le tematiche del mare delle produzioni ecosostenibili, biologiche.

La proposta progettuale si prefigge l'ambizioso obiettivo di realizzare una "fattoria didattica BLU" aperta al territorio che oltre alla produzione valorizzi, con la ricerca e con il turismo, in un senso più ampio, la risorsa MARE e la BLU ECONOMY, nella piena consapevolezza della necessaria tutela della biodiversità dell'ambiente marino.

Bernalda 18/05/2023

FIRMA DEL TECNICO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Mele", is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the stamp.